

IMPARIAMO DA TRUMP

Via i clandestini criminali

Mentre Donald promette il carcere a chi resta in Usa senza permesso, noi tolleriamo quasi mezzo milione di stranieri irregolari, che espelliamo sulla carta con un foglio di via che finisce nei cestini fuori dalle questure

I profughi ospitati in caserma svernano alla Snai a scommettere tutti i soldi che diamo loro

di VITTORIO FELTRI

Donald Trump, piaccia o non piaccia, ha le idee chiare. Vuole espellere 2 o 3 milioni di clandestini autori di reati ovvero delinquenti che infestano gli Stati Uniti. Ci rendiamo conto che si tratta di un progetto ambizioso, ma si può realizzare con un po' di buona volontà e molto impegno. Auguriamo al nuovo presidente di avere successo. D'altronde è innegabile che molti stranieri, non solo negli Usa, creano gravi problemi di ordine pubblico rendendo difficile la vita dei cittadini già abbastanza disturbati dalla criminalità alimentata dagli indigeni. Va bene l'accoglienza e va bene anche la tolleranza. Ci mancherebbe. Serve solidarietà nei confronti di povera gente disperata in cerca di una esistenza passabile, ma c'è un limite oltre il quale non si può andare.

Se gli ospiti di un Paese non si adattano alle sue leggi e ai suoi stili di vita, occorre provvedere. Come? Espellendoli, altrimenti si rovina la società che già è abbastanza rovinata di suo. Trump, dichiarando di avere intenzione di effettuare un repulisti, dimostra di avere carattere e di essere coerente con quanto predicava durante la campagna elettorale, e non possiamo fare altro che complimentarci con lui. Poiché anche in Italia i clandestini fuorilegge sono numerosi, invitiamo i responsabili della cosa pubblica a imitare il neopresidente.

Diamo pure un tetto ai profughi onesti e manteniamoli finché non si saranno inseriti, ma coloro che viceversa per sbarcare il lunario si dedicano ad attività illecite siano estromessi dal consorzio civile e dai confini nazionali. Siamo consapevoli che la legislazione nella nostra patria è complessa e protettiva nei confronti dei malandrini, ma siamo sicuri (...)

segue a pagina 3

COSTA - MONTESANO-RUBINI
alle pagine 2-3

Per lui Gerusalemme è in Palestina

Paolo
Gentiloni,
ministro
degli Esteri

CACCIATELO

Clamorosa gaffe del governo con Israele nella lettera agli italiani all'estero sul referendum. Qualcuno deve pagare Renzi scriverà a tutti prima del voto e già si prevedono nuove polemiche

di FAUSTO CARIOTI

In un Paese che funziona, oggi salterebbe qualche testa. In Italia no, figuriamoci: sbagliano tutti, una cavolata in più o in meno non può fare la differenza. Però stavolta l'errore rischia di pagarli caro solo uno, l'uomo al comando che si sta giocando tutto. Il quale, stando ai racconti, ieri sera era fuori di sé. Insomma, la letterina motivazionale (...)

segue a pagina 5

ELISA CALESSI
a pagina 6Il sindaco leghista di Padova rivela
«Mi ha fatto fuori Berlusconi»

di MATTEO MION

L'ex Sindaco di Padova, il leghista Massimo Bitonci, è arrabbiatissimo e non usa mezzi termini: «Sono rimasto vittima di un golpe di Forza Italia su mandato di Berlusconi».

Caro Bitonci, all'indomani della caduta della Giunta vuole togliersi qualche sassolino dalla scarpa? (...)

segue a pagina 10

I soliti pirlacchioni

Il Sole va a ramengo
e i giornalisti scioperano

di NINOSUNSERI

L'assemblea degli azionisti di ieri de «Il Sole 24 Ore» è sembrata la rappresentazione evidente della situazione del gruppo: una barca (...)

segue a pagina 20

L'Italia dei furbi

Dai falsi invalidi
ai finti gay
Progrediamo
solo nella truffa

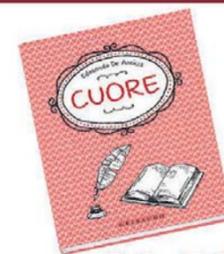
di RENATO FARINA

Dopo i finti ciechi, siamo ai falsi gay. In Italia siamo specialisti in furbizia. I secondi però sono più astuti dei primi. Infatti i simulatori di invalidità, rubano il vitalizio ai pensionati perbene e commettono una truffa, dunque se li beccano incorrono nei rigori (si fa per dire) della legge. I secondi invece hanno l'autorizzazione del codice, e - oltre a vari benefici - godranno in caso di vedovanza della pensione di reversibilità. Sgraffigneranno il conquis bus dall'Inps e nessuno (...)

segue a pagina 15

da oggi in edicola
con **Libero**

CUORE



a soli €6,50

+ il prezzo del quotidiano

DATECI IL REFERENDUM

Voglio che anche gli italiani, come i britannici, possano decidere se rimanere o no nell'Unione Europea e nell'euro

FIRMA

DA SPEDIRE A:
LIBERO, viale Luigi Majno 42, 20129, MilanoSCRIVETE ANCHE A:
noeuronoeuropa@liberoquotidiano.it

Oggi Matteo Renzi concluderà i lavori del «Nimby Forum», osservatorio che prende il nome dalla Sindrome Nimby («Not In My BackYard», non nel mio giardino) che è la tendenza a invocare opere pubbliche purché le costruiscano lontano da casa nostra. Mi piacerebbe che Renzi nel suo discorso dicesse anche questo: «Cari, il Rapporto Nimby dice un sacco di cose interessanti ma alla fine sono sempre le stesse; dice che in Italia si parla tanto di investimenti ma poi sabotiamo i pochi che facciamo, dice che ser-

APPUNTO

di FILIPPO FACCI

I Nimbyminchia

ve la ripresa economica ma poi ci opponiamo a nuove opere e fabbriche. Ebbene, signori, la colpa è anche della famosa società civile, che contesta le centrali energetiche (per esempio) indipendentemente dal loro potenziale di inquinamento. Contesta cioè, anche le più pulite e rinnovabili: gli impianti eolici o fotovoltaici, gli inceneritori e i ter-

moutilizzatori, tutto. I comuni confinanti con una progettata centrale si oppongono il 90% delle volte: è solo la vicinanza a far scattare la protesta, null'altro. Però la colpa è anche nostra, signori, nostra dei partiti: perché è vero che a opporsi alle opere sono soprattutto sindaci eletti con liste civiche, ma nel 40% dei casi sono invece sindaci, politici ed enti equamente divisi tra destra e di sinistra. Equamente, sì. I partiti fanno e i partiti dismano. Ecco, io sono il segretario di un partito: vorrei partire da questo».

Anche il tuo

Sogno

saprò trasformare
in **Realtà**

parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911
immobildream@immobildream.it
www.immobildream.itimmobildream®
Non vende sogni ma solide realtàRoberto Carino
Presidente Immobildream

Sede Legale: Roma Via Dora 2

da OGGI in edicola con **Libero**

CUORE

a soli €6,50 più il prezzo del quotidiano

* Con: "CUORE" € 8,00; "IL GIORNALINO DI GIAN BURRASCA" € 8,00.

Prezzo all'estero: CH - Fr 3.70 / MC & F - € 2.50 / SLO - € 2.80 / HR - HRK 21.00